

Si arresta la crescita: l'economia segna un calo generale

Date : 19 luglio 2019

Il moderato recupero di diversi settori produttivi, registrato nei primi tre mesi dell'anno, lascia spazio ad una **situazione di maggiore incertezza**, con alcuni comparti che segnalano un calo della produzione.

È il quadro dell'economia varesina che emerge **dall'Indagine Congiunturale** riferita al secondo trimestre del 2019, elaborata dall'**Ufficio Studi dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese**.

Il miglioramento congiunturale di inizio 2019 si è **affievolito in quasi tutti i principali settori** dell'economia locale, lasciando spazio ad una situazione di maggiore incertezza, legata anche ad un **contesto internazionale poco stabile**.

Permangono anche differenze tra i vari comparti del sistema produttivo della provincia di Varese, alcuni dei quali segnalano un **calo congiunturale della produzione**, mentre altri non mostrano una direzione univoca.

PRODUZIONE

Per quanto riguarda la **produzione**, nel secondo trimestre 2019, il **saldo** nelle risposte (ovvero la differenza tra la percentuale di imprese che dichiarano un miglioramento congiunturale della produzione e quelle che dichiarano un peggioramento) è stato **negativo**, facendo registrare un - **6,7%**. Il 37,4% delle imprese intervistate ha registrato un peggioramento della produzione, il 30,7% un miglioramento, il 32% una situazione di stabilità.

Positivo invece il dato relativo al grado di **utilizzo degli impianti**, in crescita del 2,3% rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

ORDINATIVI

Non positiva nemmeno la situazione del **portafoglio ordini** che ricalca, con addirittura un **leggero peggioramento**, l'andamento della produzione. Rispetto agli ordinativi complessivi, il saldo delle risposte è negativo, facendo segnare un - **7,6%**; il 42,1% delle imprese intervistate ha segnalato una riduzione, il 34,6% una crescita, il 23,3% una situazione stabile in confronto al trimestre precedente.

MERCATO DEL LAVORO

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, nel secondo trimestre del 2019 sono state autorizzate circa il **doppio di ore di cassa integrazione ordinaria** rispetto allo stesso periodo del 2018; considerando tutte le tipologie di cassa integrazione, nel secondo trimestre dell'anno, l'incremento di ore rispetto al secondo trimestre dell'anno scorso è del 28,9%.

Considerando invece tutto il **primo semestre 2019**, le ore autorizzate di cassa integrazione **sono diminuite del 3,8%** rispetto ai primi sei mesi del 2018.

L'Ufficio Studi ha pubblicato una versione digitale, interattiva e facilmente navigabile dell'Indagine Congiunturale, che permette di accedere liberamente a dati e statistiche relativi alla situazione dell'economia varesina, compresi quelli dei singoli settori produttivi e che può essere visionato [cliccando qui](#).

In sintesi, questa è la situazione dei principali settori dell'economia varesina nel secondo trimestre del 2019.

MODA

Il comparto della **moda** evidenzia anche nel secondo trimestre dell'anno una **debolezza congiunturale** nell'andamento della produzione, strettamente legata al portafoglio ordini, meno dinamico soprattutto sui mercati esteri. Le imprese intervistate si aspettano una stabilizzazione dei livelli produttivi nei prossimi sei mesi.

CHIMICO-FARMACEUTICO

Il settore **chimico-farmaceutico** risulta l'unico comparto che segna un **andamento congiunturale stabile** rispetto a inizio anno; non brilla però il portafoglio ordini e le prospettive sulla produzione nel trimestre estivo sono negative. Le previsioni per i prossimi sei mesi sono improntate ad una riduzione dei livelli produttivi.

GOMMA-PLASTICA

Peggiora la situazione nel comparto **gomma-plastica**, che segnala una **riduzione congiunturale** dei livelli produttivi, riflettendo un andamento negativo del portafoglio ordini.

METALMECCANICO

Situazione variegata invece per quanto riguarda il settore **metalmecchanico**, dove le imprese si dividono quasi equamente tra chi ha segnato un aumento, chi una stabilità e chi una riduzione congiunturale dei livelli produttivi nel secondo trimestre 2019; le prospettive per i prossimi mesi sono principalmente orientate alla stabilità o a un calo della produzione.

Commento del Presidente dell'Unione degli Industriali della provincia di Varese **Roberto Grassi**: « Nell'indagine elaborata dall'Ufficio Studi **a preoccupare è soprattutto il protrarsi di questa situazione di stallo** e di incertezza dell'economia della provincia di Varese, oltre alla **mancanza di fiducia**, non solo delle imprese, ma anche dei consumatori, che si riflette in un calo della produzione e degli ordini. Per uscire da questo cono d'ombra, occorre una **seria politica industriale** che si traduca in provvedimenti concreti già nella prossima Legge di Bilancio, a partire dalla riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti, che contribuirebbe a rilanciare la domanda interna. È assolutamente da **scongiurare l'aumento dell'Iva**, che non farebbe altro che deprimere ulteriormente i consumi e alimentare sfiducia e incertezza».